



NEWS

Il facility management e le trasformazioni urbane (video)

di **F.B.** 24 Novembre 2018

Imprenditori, investitori, developer e progettisti riuniti per discutere degli sviluppi futuri delle nostre città. L'incontro dal titolo "Il facility management al centro delle riqualificazioni urbane e degli ambienti di lavoro", organizzato a Milano da FSI, ha riunito la filiera del real estate per elaborare un nuovo modo di pensare l'ambiente cittadino. Sostenibilità, collaborazione e personalizzazione sono parole chiave ormai imprescindibili per le nuove grandi operazioni immobiliari. Acquista quindi sempre più importanza la figura del facility manager, che possiede una maggiore esperienza nell'individuazione dei servizi necessari al cliente per una migliore fruizione dell'ambiente in cui vive.

In un contesto caratterizzato da un grande sviluppo tecnologico, il gestore dei servizi immobiliari ha la possibilità di intervenire direttamente nelle fasi di progettazione dei nuovi sviluppi, affiancando le aziende che vogliono riqualificare o costruire edifici adeguati ai moderni standard di qualità della vita.

Nuovi temi al centro di un dibattito all'interno del quale far convergere diverse discipline per un obiettivo comune, una città costruita sui bisogni dei suoi abitanti.

Le Interviste

Alessandro Belloni, chairman e ceo di FSI: "Non solo a Milano ma in tutta Italia il



ULTIME NOTIZIE

24/11/2018 **Mutui: prospettive serene per il futuro (video)**

24/11/2018 **Legge di Bilancio 2019: gli effetti sul settore immobiliare (video)**

24/11/2018 **Il facility management e le trasformazioni urbane (video)**

24/11/2018 **E' online REview, il settimanale del Real Estate e dell'Asset Management**

23/11/2018 **Torlonia, nella guerra per l'eredità spunta riassetto su 100 mln immobili**

23/11/2018 **Immobili non residenziali, prezzi in caduta libera**

23/11/2018 **Cassa Lombarda: Negli Usa segnali misti da immobiliare**

23/11/2018 **Affitti, canoni in continua crescita nel 2018. Milano è la più cara**

23/11/2018 **Astaldi, dal 3 dicembre cassa integrazione per 439 dipendenti**

23/11/2018 **A Bergamo Fiaip con Agenzia delle Entrate per un fisco più facile**

• **PUBBLICAZIONI**

• **NEWS**
3 Agosto 2017

• **VIDEO**
Colliers: record di investimenti

contesto urbano sta rapidamente mutando. Ci sono grandi progetti come Porta Nuova, Citylife e molti altri che stanno cambiando le nostre città.

Il facility manager come provider di servizi e soprattutto come designer di servizi ha l'ambizione di inserirsi in questo processo di cambiamento. Un cambiamento molto veloce in una società liquida come la nostra, nella quale l'unica cosa permanente è il cambiamento. Il facility management ha l'ambizione di diventare un tassello fondamentale di questo processo. Quando un edificio è pensato fin dall'inizio anche con l'apporto del facility sicuramente si innescano processi virtuosi in base ai quali poi l'edificio risulta più vivibile, sostenibile dal punto di vista ecologico ma anche aziendale. Pur essendo gli ultimi della catena, i gestori di servizi hanno una maggiore sensibilità della situazione, con più esperienza diretta nel corso del tempo riguardo gli edifici e le persone che vivono al suo interno. In questo momento il facility management vuole ritrovare il suo ruolo progettuale e chiudere così un cerchio che può dare al contesto urbano e alla città un valore aggiunto".

Davide Albertini Petroni, presidente UFI Italia: "Il facility management sta cambiando esattamente come sta cambiando il real estate. L'immobiliare ha iniziato una modifica importante dettata da tutte le innovazioni tecnologiche che stanno arrivando, cambiando il paradigma da un real estate di prodotto a uno di servizi. Possiamo dire che abbiamo gli stessi servizi con dei prodotti tecnologici diversi, ma anche nuovi servizi adeguati a una nuova domanda. Questo sicuramente comporta una modifica nella struttura delle società di facility management che devono integrare expertise incentrata sulla digitalizzazione. La trasformazione deve essere colpa dalle società e dal committente, che deve capire quali sono i nuovi servizi che devono dare ai propri clienti".

Isabella Goldmann, managing partner Goldman & Partners: "Il facility management gioca un ruolo importantissimo nella gestione degli immobili e nel bilancio generale di sostenibilità di una città. Oggi la sostenibilità è imprescindibile nella gestione di qualunque tipo di scala in cui si intervenga sul tessuto urbano. Il facility manager si relaziona con la gestione finale degli immobili. Normalmente il patrimonio italiano parte con degli handicap perché la maggior parte degli edifici ha un'età superiore ai cinquant'anni. E' molto più difficile rendere efficiente questa tipologia di edifici, molto più facile è farlo su quelli un po' più antichi. Ma ci sono tantissime cose che si possono fare, attraverso strumenti di controllo sulla qualità dei materiali, sugli strumenti, l'impiantistica, la progettazione. Il maggiore vantaggio del facility manager è quello di poter ragionare in ottica di sistema".

Questo articolo è presente su REview di questa settimana. [Leggi gratuitamente il numero completo!](#)

TAG

 immobiliare , facility management

MAPPA

nell'immobiliare (Report)



Un anno record per gli investimenti in Italia, con 5 miliardi di euro registrati alla fine del primo semestre. Un aumento del 43% rispetto allo stesso periodo del 2016. Questo il dato principale emerso dall'ultimo report sul mercato immobiliare italiano curato dal dipartimento i ricerca di Colliers. Milano rimane la destinazione preferita per il settore degli uffici

di J.B.
8 Giugno 2018

RE ITALY 2018 Convention Days: Opening Session



RE ITALY 2018 Convention Days: Opening Session.
Interventi di Luigi Donato, Capo Dipartimento Immobili e appalti Banca d'Italia; Manfredi Catella, Amministratore Delegato Coima Sgr; Giampiero Schiavo, Amministratore Delegato Castello Sgr; Paolo Bottelli, Amministratore Delegato Kryalos Sgr; Emanuele Caniggia, Amministratore Delegato DeA Capital Real Estate Sgr

REview Web
Edition - 24-30
novembre

I tassi dei mutui e lo spread tra i titoli di Stato italiani e tedeschi non sono direttamente connessi, famiglie e imprese possono stare tranquilli, almeno per il momento. Questo il parere di Roberto...

La fatturazione elettronica nel settore immobiliare

 28 Novembre 2018  a Milano